

**Avviso pubblico**

**POR Marche FSE 2014-2020 - ASSE II**

**Priorità di investimento 9.1**

**Risultato atteso 9.2**

**Tipologia di azione 9.1.D**

**“Progetti di tirocinio di inclusione sociale proposti**

**dagli Ambiti Territoriali Sociali per il periodo 2018-2020”**

**Allegato al DDS n. \_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_ 2018**

**PREMESSA NORMATIVA**

*Normativa di riferimento*

* **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
* **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
* **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
* **Decisione C (2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
* **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** “L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.”;
* **Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018 n. 22** Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
* **L. 328 del 08/11/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”
* **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** “Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009”;
* **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1280 del 24/10/2016:** “Approvazione del dispositivo di raccordo tra i manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020.”
* **L.R. n. 32 del 01/12/2014** “Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia”;
* **Deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 31/03/2016 e s.m.i.** “L.R. n. 32/2014 Art. 5 comma 1, L.R. n. 2/2005, art. 18: “Tirocini finalizzati all’inclusione sociale”. Approvazione principi applicativi in attuazione delle “Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione” del 22/01/2015 approvate dalla Conferenza Permanente Stato – Regioni.”.
* **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 10/10/2016** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.B - Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell’intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali”.
* **Decreto Legislativo del 15/09/2017 n. 147** “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” **.**
* **Deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 19/02/2018** “Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20”. Prima revisione. Abrogazione delle DGR n. 1041/2009 e 2190/2009 e smi”.
* **Deliberazione di Giunta Regionale n. 397 del 03/04/2018** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 -Tipologia di azione 9.1.D - Approvazione delle Linee Guida per il finanziamento dei progetti di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n.593/2018 e s.m.i. da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Social”.
* **Deliberazione di Giunta Regionale n. 593 del 07/05/2018** “Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”.
* **Decreto del Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport n. 93 del 23/05/2018** “DGR n 593/2018 – Approvazione modello di convenzione e modulistica di progettazione, di gestione e di attestazione finale dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione (TIS)

**DEFINIZIONI ED ACRONIMI**

* ATS: Ambito Territoriale Sociale di cui all’art. 7 della L.R. n. 32/2014;
* UPS: Ufficio di Promozione Sociale di cui alla DGR n. 868 del 17/06/2003;
* PUA: Punto Unico di Accesso di cui alla DGR n. 111 del 23/02/2015;
* TIS: Tirocini Inclusione sociale di cui alla DGR 593 del 07/05/2018
* CUP: Codice Unico di Progetto acquisito tramite il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>;
* CVR: Commissione di Valutazione Regionale di cui alla DGR n. 1223 del 10/10/2016;
* GVL: Gruppo di Valutazione Locale di cui alla DGR n. 1223 del 10/10/2016;
* CSM: Centro Salute Mentale;
* UMEE: Unità Multidisciplinare Età Evolutiva.
* UMEA: Unità Multidisciplinare Età Adulta.

**Art. 1**

**OBIETTIVI E FINALITA’**

Il presente intervento - finanziato con il fondo POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 -Tipologia di azione 9.1.D - ha l’obiettivo di favorire interventi rivolti a soggetti appartenenti alle categorie maggiormente vulnerabili il cui inserimento/reinserimento sociale e lavorativo può essere perseguito solo attraverso politiche mirate.

Lo strumento messo a disposizione con il presente intervento è il “Tirocinio finalizzato all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione” di cui all’accordo in conferenza unificata del 22 gennaio 2015 recepito dalla Regione Marche con DGR n. 593/2018 e s.m.i, di seguito denominato TIS.

Le finalità dell’intervento mirano quindi a:

* garantire agli ATS, che l’art. 3 dell’allegato A della DGR n. 593/2018 e s.m.i. individua come soggetto promotore di tipo primario, una dotazione finanziaria atta a sostenere i principali costi derivanti dall’attivazione dei TIS al fine di intervenire in maniera generalizzata in favore di una categoria di utenti particolarmente fragile;
* miglioramento delle potenzialità di inserimento socio-lavorativo di tali utenti, con particolare riferimento a quelli presi in carico dal Servizio Sociale Professionale in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio

**Art. 2**

**SOGGETTI BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI**

Beneficiari dell’intervento sono gli Enti capofila (denominati “Enti attuatori”) dei singoli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Marche quale organismi deputati alla gestione associata dei servizi.

**Art. 3**

**DESTINATARI DEGLI INTERVENTI**

I destinatari degli interventi sono le persone, residenti o domiciliate (ivi comprese le persone senza fissa dimora prese in carico) nella Regione Marche ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 32/2014, di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 64 anni, prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari competenti in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché dell’attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.

I medesimi destinatari degli interventi oggetto del presente atto debbono essere presi in carico secondo linee guida di cui all’allegato E della DGR n. 1223/2016.

In considerazione che tale intervento consiste in un intervento di politica attiva del lavoro finalizzato all’inserimento/reinserimento socio/lavorativo, possono essere ammessi a partecipare ai tirocini solo ed esclusivamente le persone con capacità lavorativa, anche se limitata. Pertanto, in caso di persone disabili, è necessario che le stesse risultino iscritti ai Centri per l’Impiego ex L. 68/99.

Il numero di destinatari potenziali che il singolo proponente quantifica sul proprio contesto territoriale viene definito “utenza potenziale”. Tale numero va quantificato dal singolo proponente, tenendo conto del numero di persone/famiglie con le caratteristiche richieste dal presente avviso e già prese in carico dai servizi preposti o che si stima possano essere prese in carico durante il progetto.

**Art. 4**

**RISORSE E DURATA**

L’intervento, della durata di 30 mesi decorrenti dalla data di stipula dell’atto di adesione, è finanziato al 100% con le risorse del POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 -Tipologia di azione 9.1.D per un ammontare complessivo di € 4.985.000,00.

L’assegnazione delle risorse complessivamente stanziate per i trenta mesi di intervento, pari ad € 4.985.000,00, è effettuato in relazione ai seguenti indicatori:

1. Quota assegnata proporzionalmente alla popolazione residente in età lavorativa: € 2.000.000,00;
2. Quota assegnata proporzionalmente ai mesi di tirocinio proposti attraverso la proposta progettuale presentata da ogni singolo ATS: € 2.985.000,00

Da ciò deriva la seguente tabella che determina la quota minima assegnabile per il progetto di ogni singolo ATS:

*Tabella 1 – Quota minima di progetto per ATS*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Popolazione residente in età 15-64 | Quota per  popolazione residente |
| ATS 01 - Pesaro | 88.151 | 182.712,85 |
| ATS 03 - Catria e Nerone | 13.170 | 27.297,80 |
| ATS 04 - Urbino | 27.082 | 56.133,56 |
| ATS 05 - Montefeltro | 12.600 | 26.116,34 |
| ATS 06 - Fano | 64.057 | 132.772,59 |
| ATS 07 - Fossombrone | 22.033 | 45.668,37 |
| ATS 08 - Senigallia | 48.666 | 100.871,27 |
| ATS 09 - Jesi | 66.869 | 138.601,10 |
| ATS 10 - Fabriano | 28.865 | 59.829,23 |
| ATS 11 - Ancona | 62.473 | 129.489,39 |
| ATS 12 - Falconara Marittima | 43.769 | 90.721,13 |
| ATS 13 - Osimo | 53.041 | 109.939,45 |
| ATS 14 - Civitanova Marche | 79.608 | 165.005,55 |
| ATS 15 - Macerata | 58.727 | 121.724,96 |
| ATS 16 - Monti Azzurri | 24.869 | 51.546,62 |
| ATS 17 - Alte Valli Potenza-Esino | 19.916 | 41.280,41 |
| ATS 18 - Camerino | 8.664 | 17.958,10 |
| ATS 19 - Fermo | 72.168 | 149.584,47 |
| ATS 20 - Porto Sant’Elpidio | 33.016 | 68.433,11 |
| ATS 21 - San Benedetto del Tronto | 64.643 | 133.987,21 |
| ATS 22 - Ascoli Piceno | 43.623 | 90.418,51 |
| ATS 23 - Spinetoli | 20.048 | 41.554,01 |
| ATS 24 - Amandola | 8.855 | 18.353,99 |
| *TOTALE* | *964.913* | *2.000.000,00* |

Nel caso in cui un ATS non presenti il progetto, lo presenti per un importo inferiore alla quota minima o venga escluso, le risorse non destinabili a tale ATS confluiscono nella quota da ripartire proporzionalmente ai sensi della precedente lett b).

**Art. 5**

**MODALITA’ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO**

La Regione Marche, previo stanziamento nel proprio bilancio della somma relativa al progetto, e previa verifica dell’avvenuto corretto inserimento ed aggiornamento dei dati di monitoraggio fisici e finanziari nel sistema informativo,qualora siano disponibili presso la propria tesoreria le somme occorrenti, provvederà alla liquidazione del finanziamento dovuto all’Ente attuatore, se richiesto con le modalità e le condizioni sotto indicate:

L’importo finanziario verrà erogato dalla Regione secondo le seguenti modalità:

1. Un importo pari al 30% del finanziamento concesso sarà trasferito quale *anticipo* dalla Regione agli ATS a condizione che:

* sia stato sottoscritto l’Atto di adesione e sia stato acquisito il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale <http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/>;
* sia stata presentata formale richiesta di *anticipo* entro 30gg dalla data di stipula dell’atto di adesione.

1. Un importo pari al 30% del finanziamento concesso (così come eventualmente riprogrammato ai sensi dell’art. 12 ) sarà trasferito quale *ulteriore anticipo* a condizione che:

* sia stata conclusa la prima annualità di progetto e si sia conclusa l’eventuale procedura di riprogrammazione finanziaria di cui al successivo art 12;
* il “Gruppo di valutazione locale” di cui all’allegato D) della DGR n. 1223/2016 abbia provveduto alla valutazione della prima annualità di progetto;
* sia stata presentata la richiesta di *pagamento intermedio* entro 30 gg. dalla data di conclusione dell’iter di valutazione della prima annualità di progetto da parte del “Gruppo di valutazione locale”;

1. Un importo pari al 30% del finanziamento concesso (così come eventualmente riprogrammato ai sensi dell’art. 12) sarà trasferito quale *ulteriore anticipo* a condizione che:

* sia stata conclusa la seconda annualità di progetto e si sia conclusa l’eventuale procedura di riprogrammazione finanziaria di cui al successivo art.12;
* il “Gruppo di valutazione locale” di cui all’allegato D) della DGR n. 1223/2016 abbia provveduto alla valutazione della seconda annualità di progetto;
* sia stata presentata la richiesta di *pagamento intermedio* entro 30 gg. dalla data di conclusione dell’iter di valutazione della seconda annualità di progetto da parte del “Gruppo di valutazione locale”;

1. L’importo a saldo verrà liquidato all’Ente attuatore a seguito della conclusione della verifica del rendiconto finale ad opera della Regione e a condizione che

* sia stato concluso il progetto;
* il “Gruppo di valutazione locale” di cui all’allegato D) della DGR n. 1223/2016 abbia provveduto alla valutazione finale di progetto;
* Sia stato presentato il rendiconto finale di cui all’art. 16 del presente Avviso;
* sia stata presentata la richiesta di saldo;

In sede di rendiconto finale, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il mancato inserimento ed aggiornamento dei dati fisici e finanziari nei rispettivi sistemi informativi, nei tempi e con le modalità previste, comporta la sospensione dei pagamenti fino alla regolarizzazione della situazione.

**Art. 6**

**MODALITA’ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di finanziamento potrà essere presentata esclusivamente dall’Ente capofila dell’Ambito Territoriale Sociale in qualità di “Ente attuatore” dell’intervento e dovrà essere sottoscritta dal suo legale rappresentante.

E ammessa la presentazione di un solo progetto per ogni singolo ATS.

I soggetti di cui all’art. 2, potranno presentare i “Progetti di Tirocinio di inclusione sociale da realizzare da parte degli Ambiti Territoriali Sociali” esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema informatico SIFORM2 accessibile all’indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell’utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all’indirizzo e-mail [siform@regione.marche.it](mailto:siform@regione.marche.it) oppure al numero 071/8063442.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l’utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero con credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con un documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID, CNS – carta nazionale dei servizi e PIN Cohesion.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante dell’Ente Capofila dell’Ambito Territoriale Sociale o come operatore delegato all’invio del progetto alla Regione Marche.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata selezionando l’avviso con identificazione sintetica “TIS 2018” entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dell’Avviso sul Bollettino Ufficiale Regione Marche (BURM)**.**

Al fine dell’assolvimento dell’imposta di bollo, se dovuta, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell’apposito campo, il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Il richiedente dovrà compilare on-line una scheda anagrafica cui associare gli allegati previsti dall’avviso.

L’utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

1. Domanda di ammissione al finanziamento – Allegato A
2. Formulario del progetto – redatto sulla base dello schema di cui Allegato B
3. Atto di approvazione del progetto (contenente il progetto stesso redatto secondo lo schema di cui Allegato B) da parte del Comitato dei Sindaci dell’ATS, riportante espressa indicazione di delega all’Ente capofila dell’ATS per la gestione del progetto stesso.

Si precisa che tutti i documenti di cui al precedente elenco devono:

* essere predisposti utilizzando gli schemi allegati al presente Avviso pubblico;
* essere salvati in formato PDF;
* essere firmati digitalmente in locale sul PC dell’utente;
* essere caricati su SIFORM2 nella sezione “Allegati” della pagina “Domanda”

Per ciascun progetto va allegata una sola copia firmata digitalmente. Dato che i documenti sono firmati digitalmente non è necessario allegare copie di documenti di identità.

Al termine della compilazione l’utente dovrà:

1. Convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
2. Effettuare l’invio telematico della domanda convalidata

A seguito dell’invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell’operazione.

Con l’assegnazione della data e dell’ora di trasmissione, la domanda si considera correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata dal sistema SIFORM2 e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

**Art. 7**

**CAUSE DI ESCLUSIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di finanziamento verranno escluse nel caso in cui:

* la domanda di finanziamento si riferisca ad un progetto che agisca su un’area territoriale non coincidente con il singolo Ambito Territoriale Sociale;
* la domanda di finanziamento sia stata presentata oltre la scadenza di cui all’art.6 del presente Avviso pubblico;
* l’atto di approvazione del progetto sia stato adottato dal Comitato dei Sindaci in data successiva alla scadenza di cui all’art. 6 del presente Avviso pubblico;
* la domanda di finanziamento non sia stata presentata dall’Ente capofila di ATS;
* il progetto presentato non sia coerente con la normativa che disciplina l'intervento;
* non si ottemperi agli eventuali chiarimenti/integrazioni richiesti dalla struttura regionale competente nei termini perentori indicati dalla richiesta stessa;
* la domanda di finanziamento non sia stata presentata o trasmessa secondo le modalità indicate dal presente Avviso pubblico.

In presenza di vizi non sostanziali la struttura regionale competente si riserva di:

* richiedere chiarimenti al soggetto proponente sulla documentazione presentata;
* richiedere integrazioni documentali al soggetto proponente su mere irregolarità formali della documentazione amministrativa. In tal caso la struttura regionale competente invita, tramite PEC, il soggetto proponente ad integrare la proposta progettuale entro il termine perentorio di 10 giorni lavorativi durante il quale l’interessato dovrà produrre la documentazione richiesta a pena di esclusione.

La verifica è effettuata dal responsabile del procedimento e l’eventuale inammissibilità alla fase successiva e conseguente esclusione delle domande verrà formalizzata con decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

Le domande di finanziamento pervenute e ammesse a valutazione verranno trasmesse alla Commissione di valutazione regionale nominata con Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, ai sensi di quanto disposto dalle Linee guida di cui all’allegato A1 alla DGR n.397 del 03/04/2018

**Art. 8**

**VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Le domande di finanziamento pervenute e ammesse a valutazione sono esaminate da Commissione di valutazione regionale (CVR) nominata con atto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

La valutazione è effettuata sulla base della griglia di seguito riportata:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Criteri approvati dal CDS* | *Indicatori di dettaglio* | *Pesi* |
| Qualità  (peso 40) | 1. Coerenza della proposta progettuale in relazione al contesto territoriale, con particolare riferimento alle prese in carico di cui alla DGR n. 1223/2016 (COE) | 24 |
| 1. Modalità organizzative per la realizzazione del progetto (ORG) | 16 |
| Efficacia potenziale  (peso 60) | 1. Mesi/TIS da realizzare in relazione all’utenza potenziale (MET) | 60 |

**COE** *(Coerenza della proposta progettuale in relazione al contesto territoriale)*

I punteggi saranno assegnati sulla base di un giudizio in merito alla coerenza dell’analisi che giustifica il numero di destinatari previsti.

Su tali elementi verrà espresso un giudizio qualitativo:

* Coerenza ottima -> 4 punti
* Coerenza buona -> 3 punti
* Coerenza discreta -> 2 punti
* Coerenza sufficiente -> 1 punto
* Coerenza negativa -> 0 punti

**ORG** *(*Modalità organizzative per la realizzazione del progetto*)*

I punteggi saranno assegnati tenendo conto delle modalità organizzative che l’ATS propone di realizzare per perseguire le finalità del progetto (realizzazione di tirocini di inclusione sociale).

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

* giudizio ottimo -> 4 punti
* giudizio buono -> 3 punti
* giudizio discreto -> 2 punti
* giudizio sufficiente -> 1 punto
* giudizio negativo -> 0 punti

E’ preferibile la costituzione formalizzata di una equipe territoriale integrata socio-sanitario-lavorativa e sono valutate positivamente collaborazione con enti del terzo settore che agevolino l’inserimento degli utenti nelle aziende.

**MET** *(Mesi di TIS da realizzare in relazione all’utenza potenziale)*

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell’impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell’avviso, nonché sulle finalità generali perseguite con il POR Marche FSE 2014/20 (incrementare l’occupazione e/o l’inclusione sociale, favorire le pari opportunità di genere, la non discriminazione, lo sviluppo sostenibile).

La valutazione dell’impatto potenziale terrà conto del rapporto tra i mesi di TIS che si intendono realizzare in relazione all’utenza potenziale dichiarata nella proposta progettuale:

* impatto atteso elevato -> 4 punti;
* impatto atteso buono -> 3 punti;
* impatto atteso discreto -> 2 punti;
* impatto atteso modesto -> 1 punto;
* impatto atteso non significativo -> 0 punti.

**La graduatoria** dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori; moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

I progetti potranno essere finanziati solo qualora il loro punteggio normalizzato e ponderato complessivo sia almeno pari alla soglia minima di **60** punti.

**ART. 9**

**APPROVAZIONE GRADUATORIA E STIPULA ATTO DI ADESIONE**

Le domande, a seguito dell’esame della Commissione di Valutazione Regionale, saranno oggetto di un apposito Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport, che provvederà ad individuare quelle ammesse a finanziamento (nel caso in cui venga raggiunta la soglia minima di cui all’articolo precedente) e quelle non ammesse a finanziamento (per il mancato raggiungimento della soglia minima di cui all’articolo precedente) nonché la quota assegnata a ciascun ATS in base a quanto previsto dall’art 4 del presente Avviso.

La graduatoria delle domande ammesse a finanziamento e l’elenco di quelle escluse verranno pubblicate al seguente indirizzo web:

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Programmazione-Sociale#Contributi e sul BURM.

A seguito del Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport con il quale viene approvata la graduatoria e vengono assegnate le risorse, ogni ATS procede alla stipula dell’Atto di adesione di cui all’allegato 1 del decreto di approvazione del presente avviso.

Le Linee Guida di cui alla DGR n. 397/2018 e l’Atto di adesione di cui all’allegato 1 del Decreto con il quale è stato approvato il presente avviso regolamentano la gestione del progetto.

**ART 10**

**OBBLIGHI A CARICO DELL’ENTE ATTUATORE**

L’Ente attuatore dovrà:

1. sottoscrivere l’atto di adesione entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento;

2. attivare i tirocini di inclusione sociale nella quantità prevista dall’atto di adesione e nelle modalità previste dalla DGR 593/2018 e s.m.i.;

3. sottoscrivere con ciascun tirocinante la convenzione di cui all’allegato b) della DGR n. 593/2018 che dovrà contenere l’esatta indicazione della copertura finanziaria con risorse del POR Marche FSE 2014-2020.

4. garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti d’opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;

5. applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni;

6. applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;

7. redigere al termine dell’attività il rendiconto finale sulla base dell’effettiva realizzazione delle attività nei tempi indicati nel presente atto;

8. eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della Regione Marche, e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per il periodo previsto dall'art. 22 del DPR n. 29/09/1973, n. 600, e in ogni caso per quattro anni dalla data di conclusione dell’intervento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 140, e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;

9. adottare un sistema di contabilità separata per singola attività progettuale, ovvero una contabilità analitica per centri di costo. Sono esclusi da questo obbligo gli enti pubblici che hanno un servizio di tesoreria;

10. movimentare le risorse finanziarie attribuite dalla Regione attraverso un conto corrente intestato all’Ente attuatore sul quale risulteranno sia l’incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese inerenti al progetto;

11. utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell’attività progettuale per la quale è stato concesso;

12. consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell’Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;

13. comunicare tutte le informazioni di monitoraggio delle attività progettuali relativamente agli aspetti di attuazione fisica, finanziaria e procedurale;

14. impegnarsi a restituire – anche in forma di compensazione con altri contributi da erogarsi all’ente attuatore – le somme trasferite dalla Regione, anche in via provvisoria, rivelatesi, ad un controllo in itinere oppure in sede di rendiconto finale, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorate degli interessi legali previsti;

15. non cedere a terzi la sovvenzione;

16. trasmettere alla Regione le certificazioni trimestrali di spesa, documentando le presenze effettive dei tirocinanti presso i soggetti ospitanti tramite appositi fogli presenze, alle seguenti scadenze: 31/03 - 30/06 - 30/09 - 31/12 e all’eventuale altra scadenza straordinaria indicata dalla Regione. L’invio deve avvenire entro il quindicesimo giorno del mese successivo al periodo a cui si riferiscono, utilizzando il modulo generato dall’applicativo web del sistema informativo regionale SIFORM2;

17. attuare ore di 60 (sessanta) minuti;

18. garantire agli utenti la gratuità dei servizi finanziati con il presente atto;

19. trasmettere il prospetto di rendiconto finale entro 60 gg dal termine dell’intervento;

20. dichiarare, in sede di rendiconto finale l'utilizzo o meno di altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;

21. rispettare le disposizioni della Legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

22. rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando strutture idonee ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla Regione;

23. pubblicizzare adeguatamente il sostegno finanziario del FSE, in conformità al Reg. (UE) n. 821/2014;

24. coordinare i lavori della GVL di cui alla DGR n. 1223/2016 sulla base delle funzioni alla stessa assegnate con l’avviso di cui al DDS n. 29/2016;

L’ente attuatore dovrà altresì adempiere ai seguenti obblighi, a pena di decadenza:

25. acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto) attraverso il sito istituzionale http://cupweb.tesoro.it/CUPWeb/ a seguito dell’ammissione a finanziamento e comunque prima della sottoscrizione dell’atto di adesione;

26. adempiere, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 art. 125, comma 2, lettera D, al monitoraggio fisico della presa in carico per ogni utente, inserendo nel SIFORM2 i dati relativi ai singoli destinatari rilevati sulla base dell’allegato F;

27. adempiere al debito informativo attraverso il Sistema Informativo della Formazione professionale (SIFORM2) per la gestione (inserendo le convenzioni con i soggetti ospitanti ed i progetti personalizzati di tirocinio **prima che gli stessi vengano attivati**), il monitoraggio fisico e il monitoraggio finanziario e il rendiconto finale delle attività ammesse a finanziamento;

28. adempiere al debito informativo del sistema informativo regionale delle Politiche Sociali denominato “Cruscotto operativo”;

29. attuare il progetto approvato, salve eventuali giustificate variazioni preventivamente autorizzate ai sensi del successivo paragrafo 10;

30. mantenere, per l’intera durata del progetto, i requisiti che hanno determinato l’attribuzione del punteggio di cui al decreto di approvazione della graduatoria;

31. rilasciare ad ogni singolo tirocinante l’attestazione di avvenuto pagamento dell’indennità mensile ed il relativo riepilogo annuale;

32. effettuare la periodica liquidazione degli oneri connessi al progetto di TIS;

33. aderire alla copertura assicurativa per la RCT del tirocinante di cui alla DGR 593/2018 contrattualizzata dalla Regione Marche, trasmettendo tempestivamente i dati necessari, fatta salva la possibilità di garantire identica copertura assicurativa senza costi aggiuntivi a carico del progetto.

**ART 11**

**SPESE AMMISSIBILI E DECORRENZA**

Sono ammissibili a finanziamento i costi sostenuti dall’ente attuatore dalla data di sottoscrizione dell’atto di adesione alla data di conclusione del progetto, così come identificata nell’atto di adesione.

Sono ammissibili a finanziamento le indennità di partecipazione del tirocinante (di cui all’art. 8 dell’allegato A della DGR n. 593/2018) per un importo di € 350,00 per ogni mese di tirocinio, al lordo degli oneri assicurativi obbligatori del tirocinante (di cui all’art. 8 dell’allegato A della DGR n. 593/2018) e dell’IRAP (laddove dovuta).

Le eventuali economie determinatesi in relazione ai singoli progetti di TIS possono essere utilizzate dall’ente attuatore per attivare nuovi tirocini o prorogare o riattivare tirocini in essere.

Sono considerate spese NON ammissibili a finanziamento le spese di tutoraggio, le quali sono oggetto di finanziamento ai sensi dell’avviso di cui al DDS n. 29/2016.

Ai fini dell’ammissibilità della spesa le attività realizzate devono:

a) essere pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite dal soggetto attuatore, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili del FSE;

b) essere effettivamente realizzate;

c) aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, con i principi contabili generali in vigore e con le specifiche prescrizioni in materia impartite dall’Autorità di Gestione;

d) essere state realizzate in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

e) essere precedute dalla valutazione dell’utente ai sensi della DGR. 593/2018 e s.m.i. e dalla stipula di specifica convenzione prevista dalla medesima DGR, all’interno della quale sia prevista la copertura finanziaria con risorse FSE di cui al presente avviso

f) il singolo progetto di TIS deve essere posteriore alla data di sottoscrizione dell’atto di adesione di cui all’allegato 1 al presente avviso

**ART 12**

**RIPROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Al fine di poter eventualmente riprogrammare le risorse a beneficio di ogni singolo ATS si prevede la possibilità di attuare con atto del Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti, che potranno essere destinati, con analogo atto, in favore degli ATS che si sono dimostrati più performanti.

Tale riprogrammazione potrà avvenire a distanza di 12 mesi, a 18 mesi ed a 24 mesi dall’avvio del progetto.

A 12 mesi dall’avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 30% dell’importo assegnato. Tali impegni devono trovare corrispondenza nelle convenzioni di cui all’allegato B della DGR n. 593/2018 e s.m.i..

A 18 mesi dall’avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 70% dell’importo assegnato. Tali impegni devono trovare corrispondenza nelle convenzioni di cui all’allegato B della DGR n. 593/2018 e s.m.i..

A 24 mesi dall’avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 95% dell’importo assegnato”.

Le somme disimpegnate potranno costituire integrazione degli impegni in favore degli ATS che si sono dimostrati più performanti.

**ART 13**

**VARIAZIONI**

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere motivate e tempestivamente comunicate al Servizio Politiche Sociali e Sport, che deciderà in merito alla loro formale autorizzazione.

Qualora venga attivata la riprogrammazione a 12, 18 e 24 mesi dall’avvio del progetto a seguito delle verifiche previste, le eventuali somme disimpegnate agli ATS sottoperformanti potranno costituire integrazione degli impegni in favore degli ATS che si sono dimostrati più performanti.

Gli ATS eventualmente interessati alla variazione integrativa dovranno, prima della trasmissione alla preposta struttura regionale, approvare con Delibera del Comitato dei Sindaci l’atto di integrazione.

La struttura regionale, effettuate le dovute verifiche, anche in ordine alla sostenibilità della richiesta, valuterà se e in che misura integrare gli impegni già assunti in favore dell’ATS per il progetto oggetto dell’atto di adesione con la Regione Marche.

Le variazioni progettuali non ammissibili sono quelle che:

* comportino uno stravolgimento del progetto approvato;
* determinino una diversa valutazione del progetto stesso tale da comportare un’attribuzione del punteggio complessivo inferiore alla soglia minima dei 60 punti necessaria per l’inserimento nella graduatoria dei progetti finanziabili.

**ART 14**

**MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Ogni progetto finanziato sarà oggetto di **monitoraggio fisico e monitoraggio finanziario** attraverso il sistema informativo SIFORM2, a tal fine ogni tirocinante dovrà essere censito attraverso la scheda di rilevazione dei dati dell’utente preso in carico di cui all’allegato F.

I dati inseriti in SIFORM2 devono essere coerenti con quelli forniti attraverso l’indagine statistica “Interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati” e con il debito informativo previsto dal Sistema Informativo Regionale delle Politiche Sociali denominato “Cruscotto operativo”.

Il progetto finanziato è oggetto di **valutazione** in relazione al raggiungimento di obiettivi **quantitativi** e **qualitativi**.

Gli **obiettivi quantitativi** sono verificati a 12, 18 e 24 mesi e determinano l’eventuale riprogrammazione degli interventi, così come previsto.

La verifica degli **obiettivi qualitativi** andrà effettuata attraverso l’analisi dell’andamento e degli esiti dei progetti di tirocinio.

Organismi deputati per l’attività di valutazione qualitativa sono i “**Gruppi di valutazione locale**” (GVL) di cui alla DGR n. 1223/2016.

La seduta del Gruppo di Valutazione Locale è valida se non sono assenti più di due componenti esterni.

L’allegato D al presente avviso si integra agli strumenti previsti dal DDPF n. 29/2016.

Nello specifico l’attività del GVL è quella di verificare le modalità organizzative adottate per perseguire le finalità del progetto, l’impatto territoriale dei TIS avviati, il livello di continuità degli stessi, nonché di analizzare in linea generale l’andamento del progetto.

**ART 15**

**CONTROLLI**

I progetti finanziati saranno sottoposti a controlli di primo e di secondo livello, nonché ad eventuali audit realizzati dalla Commissione europea, dal Ministero e da altri Organismi autorizzati (Corte dei Conti, Guardia di Finanza, ecc.). I beneficiari si impegnano a consentire i suddetti controlli.

**ART 16**

**RENDICONTO FINALE**

In sede di rendiconto finale, nel caso in cui le spese accertate e validate siano inferiori rispetto a quanto già liquidato, la Regione Marche si riserva di recuperare i relativi importi anche in compensazione con i trasferimenti da effettuarsi a beneficio degli Enti attuatori delegati dagli ATS.

Il prospetto di rendiconto finale dovrà essere prodotto dall’ATS entro 60 gg dalla conclusione del progetto.

Quanto dichiarato in sede di rendiconto finale deve risultare desumibile da quanto caricato nel sistema informativo “SIFORM2” e dai verbali del “Gruppo di valutazione locale”.

Al rendiconto finale deve essere allegata la relativa documentazione probatoria:

* Relazione finale sull’attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Ente attuatore, così come presentata nell’ultimo incontro del Gruppo di Valutazione Locale;
* Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell’organismo attuatore ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante:
* che i fatti, i dati esposti nel rendiconto sono autentici ed esatti;
* che le spese per le quali si chiede il riconoscimento sono quelle sostenute dalla data di stipula dell’atto di adesione e sono tutte interamente quietanzate;
* che non sono state utilizzate altre agevolazioni finanziare per la realizzazione del progetto;
* che la documentazione della spesa presentata a supporto del rendiconto è regolare ai fini fiscali e tributari;
* giustificativi: documento contabile avente forza probatoria, bonifici, ordini di pagamento, estratti conto o ricevute di cc postale, F24, ecc. delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività progettuali;
* giustificativi relativi alle indennità mensili erogate per i tirocini e alle effettive presenze dei tirocinanti;
* Attestazioni dei risultati dei singoli tirocini di inclusione sociale conclusi.

**ART 17**

**REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

Il Dirigente del Servizio politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla *revoca totale* del finanziamento concesso e al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella della restituzione, nei seguenti casi:

* mancata sottoscrizione dell’Atto di adesione entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione di avvenuta assunzione dell’impegno di spesa per la totalità del contributo concesso
* rinuncia al contributo da parte del soggetto beneficiario;
* perdita dei requisiti che hanno determinato la concessione del finanziamento in sede di istruttoria e di ammissione a finanziamento (la decadenza totale dal finanziamento concesso verrà pronunciata qualora il punteggio totale ricalcolato, a seguito di eventuale modifica delle condizioni valutate a suo tempo, collochi il progetto al di fuori delle posizioni utili al finanziamento dello stesso);
* perdurante mancato avanzamento del progetto;
* reiterato mancato adempimento del debito informativo di cui al Sistema Informativo “SIFORM2” a causa di condizione non imputabile alla Regione Marche;
* totale non conformità dell’intervento realizzato al progetto approvato;
* accertata violazione della normativa che disciplina l’intervento;
* mancata trasmissione del prospetto di rendiconto finale entro 120 giorni dalla data di conclusione dell’intervento.

A seguito dei controlli in itinere, il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede con proprio atto alla *revoca parziale* del finanziamento, con la conseguente rideterminazione del contributo riconosciuto nell’Atto di adesione, nei seguenti casi e con le conseguenti penalità tra loro cumulabili:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia** | **Penalità** |
| Mancata applicazione sostanziale di quanto disposto dalla DGR n. 593/2018 e s.m.i. | Le spese relative al TIS per il quale non si è applicata la DGR n. 593/2018 e s.m.i. sono considerate non ammissibili. |
| Mancata trasmissione della “Scheda di iscrizione all’intervento” del singolo utente per il quale viene attivato un TIS o mancata comunicazione dei dati richiesti per l’attivazione della polizza RCT | Le spese relative al TIS sono considerate non ammissibili |
| Mancata convocazione e valutazione da parte del “Gruppo di valutazione locale” di ogni annualità di progetto | Decurtazione del 30% del finanziamento riconosciuto nell’Atto di adesione |

In sede di approvazione del **rendiconto finale** vengono applicate le seguenti penalità alla spesa ammessa nei seguenti casi:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia** | **Penalità** |
| Mancata valutazione finale del progetto da parte del “Gruppo di valutazione locale” | Decurtazione del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione della rendicontazione finale del finanziamento |
| Inosservanza delle modalità di pubblicizzazione dell’intervento | Decurtazione del 2% della spesa ammessa in sede di approvazione del rendiconto finale |
| Trasmissione del rendiconto finale oltre i 60 gg dal termine dell’intervento ed entro i 120 gg dal termine dell’intervento | Decurtazione del 30% della spesa ammessa in sede di approvazione del rendiconto finale |

**ART 18**

**RESPONSABILE E TEMPI DI PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento, ai sensi dell’art. 5 L. 241/1990 e s.m.i, è il dott. Giovanni Pozzari

Il responsabile del procedimento è contattabile ai seguenti recapiti:

Servizio Politiche Sociali e Sport - Via G. da Fabriano, 3 60125 - Ancona

e-mail: giovanni.pozzari@regione.marche.it

PEC: regione.marche.politichesociali@emarche.it

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi alla cadenza dei termini per la presentazione delle domande mediante provvedimento espresso e motivato. Qualora l’Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

**ART 19**

**TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. “Codice in materia di protezione dei dati personali”, i dati richiesti dal presente Avviso Pubblico, inclusi tutti gli allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall’Avviso Pubblico stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. I dati richiesti potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali. Il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport Dott. Giovanni Santarelli, reperibile al seguente indirizzo mail: [giovanni.santarelli@regione.marche.it](mailto:giovanni.santarelli@regione.marche.it); il responsabile del trattamento degli stessi dati per quanto attiene alle finalità di monitoraggio tramite il sistema informativo SIFORM2 è il Dirigente della P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria, Ing. Andrea Pellei, reperibile al seguente indirizzo mail: andrea.pellei@regione.marche.it. Presso tali soggetti è possibile esercitare il diritto di accesso di cui all’art. 7 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.. Gli incaricati sono individuati nei responsabili dei procedimenti relativi al presente avviso e nei dipendenti assegnati ai responsabili dei procedimenti.

I progetti presentati dagli enti attuatori saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Giunta Regionale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

**ART 20**

**CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA**

L’amministrazione regionale, qualora ne ravvisi l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico prima della stipula dell’Atto di adesione, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso comporta l’accettazione di tutte le disposizioni stabilite dallo stesso e dal Manuale di riferimento, in vigore al momento della sottoscrizione del previsto Atto di adesione.

**ART 21**

**INFORMAZIONI**

Il presente Avviso pubblico e la relativa documentazione è scaricabile da sito internet della Regione Marche all’indirizzo: http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Programmazione-Sociale#Contributi e sul BURM.

**ART 22**

**NORME TRANSITORIE E FINALI**

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente avviso si rimanda a quanto previsto dalla DGR 397/2018 e dalle DD.GG.RR. nn. 802/2012 e 1280/2016.